

GRAZIA CULT



L'ATTTRICE E
SCRITTRICE
CHIARA
FRANCINI.

IN SCENA

IL PREZZO DELLA LIBERTÀ

Un monologo dell'attrice e scrittrice **Chiara Francini** e una ricerca sulle donne e la **violenza economica**. Con un evento all'Università Bocconi di Milano, la maison di gioielleria Pomellato ha ribadito l'importanza dell'indipendenza finanziaria contro gli abusi
di Lucia Valerio

«La vera libertà è economica. Una donna è libera quando può scegliere, non quando è costretta a ringraziare». Sono le parole di Chiara Francini tratte dal potente monologo che l'attrice e scrittrice ha recitato a chiusura dell'incontro organizzato da Pomellato in occasione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne. La maison di gioielleria milanese del Gruppo Kering ha presentato la ricerca commissionata a SDA Bocconi *Il prezzo della libertà. Come si manifesta la violenza economica contro le donne*, curata da Paola Cillo, Associate Dean for Research, e Chiara Piancatelli, Associate Professor di SDA Bocconi School of Management. Nell'Aula Magna Röntgen

dell'Università Bocconi, insieme con la CEO di Pomellato Sabina Belli e l'assessora allo Sviluppo Economico del Comune di Milano Alessia Cappello, patrocinante dell'evento, sono intervenuti la giornalista Maria Soave, moderatrice del dibattito, Fabio Roia, presidente del Tribunale di Milano, **Claudia Segre**, della **Global Thinking Foundation**, l'ex ministra Elena Bonetti e Manuela Ulivi, presidente di CADMI, Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate Milano, storica partner di Pomellato.

È emersa la natura invisibile, silenziosa ma potentissima della violenza economica, che attraversa ogni fascia sociale e richiede interventi per restituire alle donne autonomia e libertà.

